

Ospedale di Albenga, la protesta si allarga: coinvolta anche Alassio

ALBENGA

La protesta per la mancata riapertura del pronto soccorso si allarga a macchia d'olio, e intanto cresce la preoccupazione per la scomparsa dai piani sanitari della Centrale operativa territoriale di Albenga (rispetto alla suddivisione dei distretti sociosanitari) e per la Casa di comunità che sembra destinata a tarpare un po' di sogni di un Santa Maria di Misericordia rilanciato come ospedale del territorio. Questioni che saranno discusse martedì nell'incontro che le organizzazioni sindacali hanno chiesto a gran voce (e per parecchio tempo senza risultati) all'Asl.

Ma a tenere banco è soprattutto la questione del pronto soccorso di Albenga, che sarà al centro della manifestazione fissata da associazioni ed amministrazione per le 17,30 di venerdì 11 (ritrovo in piazza Petrarca, davanti alla Croce Bianca) per chiederne la riapertura. Una manifestazio-



Il Primo intervento FOTO FRANCHI

ne che ottiene consensi e adesioni (e richieste di adesione) anche dai comuni del circondario, che ancor più di Albenga rischiano di pagare la distanza dal reparto d'emergenza più vicino.

Da Alassio arriva l'adesione dei consiglieri di opposizione Jan Casella, Giovanni Parascosso (Alassio Volta Pagina) e Martino Schivo (Alassio 365). «La presenza di un presidio ospedaliero all'avanguardia nel nostro comprensorio è di vitale importanza per garantire la sa-

lute di tutta la cittadinanza e dei turisti che scelgono la nostra terra per le loro vacanze, e troviamo allarmante che nei piani della Regione, il suddetto ospedale continuerà ad essere senza pronto soccorso», affermano nell'annunciare la propria adesione alla manifestazione. Ma non si fermano alla partecipazione personale, perché chiedono quella formale dell'intera città del Muretto.

«Abbiamo depositato un ordine del giorno per richiedere a tutto il consiglio comunale e in primis al sindaco, di mobilitarsi e chiedere a gran voce alla Regione di rivedere i suoi piani e di garantire che l'ospedale Santa Maria Misericordia venga valorizzato al massimo e sia al più presto dotato di un pronto soccorso – confermano i consiglieri di minoranza - Invitiamo inoltre tutta la cittadinanza alla manifestazione che si terrà l'11 marzo per richiedere la riapertura del pronto soccorso ad Albenga». —

L. REB.